

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale **BETAINA**

Articolo numero: 0708815

UFI: PQ30-Q042-2009-3364

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Tensioattivo anfotero

Utilizzato in campo cosmetico, in detergenza, nel settore industriale, edilizio, cuoio, tessile e in agricoltura (fertilizzanti)

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

Tutti gli usi diversi da quelli indicati negli scenari di esposizione

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05

Avvertenza Pericolo

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 21.09.2026

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 21.09.2026

Denominazione commerciale BETAINEA

(Segue da pagina 1)

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze in soluzione acquosa

Sostanze pericolose:

Numero CE: 931-333-8	1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni	≥ 28,5%
	Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	

Cas: 147170-44-3

N° Registrazione REACH 01-2119489410-39-XXXX

Limiti di concentrazione specifici:

> 10%: H318 Eye Dam. 1

> 4 ≤ 10%: H319 Eye Irrit. 2

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Cambiare i vestiti se necessario.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveneni.

Non indurre il vomito se non autorizzato da personale medico

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 21.09.2026

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 21.09.2026

Denominazione commerciale BETAINE

(Segue da pagina 2)

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari.

SEGNALI/SINTOMI DI SOVRAESPOSIZIONE

CONTATTO CON GLI OCCHI: i sintomi negativi possono comprendere dolore, lacrimazione, rossore

PER INALAZIONE: nessun dato specifico

CONTATTO CON LA PELLE: i sintomi negativi possono comprendere dolore e/o irritazione, rossore, può verificarsi la formazione di vesciche

INGESTIONE: i sintomi negativi possono comprendere dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non è noto nessun trattamento specifico.

NOTE PER IL MEDICO: in caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. E' possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride carbonica

Schiuma

Polvere

Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di carbonio

Ossido d'azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Per chi non interviene direttamente

Allertare il personale addetto all'emergenza.

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

Non respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori, aerosol.

Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 21.09.2026

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 21.09.2026

Denominazione commerciale BETAINEA

(Segue da pagina 3)

· Per chi interviene direttamente

Operare come indicato nel Piano di Emergenza Interno e secondo le disposizioni del Coordinatore.
Indossare adeguati dispositivi di protezione.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Grandi quantità: Arginare/contenere. Aspirare meccanicamente il prodotto.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (Dry-Sol, sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale).

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.**· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****· Stoccaggio:****· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

· Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.**· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle oculari.

· 7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

Consultare gli scenari di esposizione.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**· 8.1 Parametri di controllo****· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 21.09.2026

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 21.09.2026

Denominazione commerciale BETAINA

(Segue da pagina 4)

· DNEL*Effetti sui consumatori - orale - sistemici cronici - 7,5 mg/kg bw/d**Effetti sui consumatori - inalazione - sistemici cronici - 13,04 mg/m³**Effetti sui lavoratori - inalazione - sistemici cronici - 44 mg/m³**Effetti sui consumatori - dermica - sistemici cronici - 7,5 mg/kg bw/d**Effetti sui lavoratori - dermica - sistemici cronici - 12,5 mg/kg bw/d***· PNEC***Valore di riferimento in acqua dolce 0,013 mg/l**Valore di riferimento in acqua marina 0,0013 mg/l**Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 14,8 mg/kg**Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 1,48 mg/kg**Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente VND**Valore di riferimento per i microorganismi STP 3000 mg/l**Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) NPI**Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,8 mg/kg**Valore di riferimento per l'atmosfera NPI**NPI = nessun pericolo identificato.***· Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**· 8.2 Controlli dell'esposizione****· Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.**· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.***· Protezione respiratoria***Non necessaria in ambienti ben ventilati.**In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.**In caso di formazione di aerosol o nebbiolina, utilizzare una protezione respiratoria appropriata.**Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.**Filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di erosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.***· Protezione delle mani***Usare i guanti.**Conformi alla normativa EN 374**Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.**I guanti devono esser sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione.***· Materiale dei guanti***Usare i guanti protettivi.**Guanti in PVC.**Nitrile**I guanti di protezione devono essere sostituiti ai primi segni di usura.***· Tempo di permeazione del materiale dei guanti***Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.**≥ 30 min***· Protezione degli occhi/del volto***Occhiali protettivi a tenuta ermetica.**Conformi alla normativa EN ISO 16321***· Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.**· Protezione della pelle***Indumenti per la protezione contro il rischio chimico**Calzature che proteggono contro agenti chimici*

(continua a pagina 6)

IT

Data di compilazione: 21.09.2026

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 21.09.2026

Denominazione commerciale BETAINA

(Segue da pagina 5)

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Stato fisico

Liquido

Colore:

giallo

Odore:

debole, aminico

Soglia olfattiva:

Non definito

Punto di fusione/punto di congelamento:

-5 °C

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

100 °C

Infiammabilità

Non applicabile

Soluzione acquosa di sostanza non infiammabile

Limite di esplosività inferiore e superiore
inferiore:

Non definito

superiore:

Non definito

Punto di infiammabilità:

Non applicabile

Soluzione acquosa di sostanza con punto infiammabilità > 100°C

Temperatura di decomposizione:

Non definito

ph a 20 °C

4,5-5,5

Viscosità:
Viscosità cinematica a 20 °C

< 200 mm2/s

dinamica:

Non definito

Solubilità
Acqua a 20 °C:

350 g/l

Tensione di vapore:

Non definito

Densità e/o densità relativa
Densità a 20 °C:

1,035-1,055 g/cm³

Densità relativa

Non definito

Densità di vapore:

Non definito

9.2 Altre informazioni
Aspetto:
Forma:

Liquido

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza
Temperatura di accensione:

Non applicabile

Soluzione acquosa di sostanza non infiammabile

Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

Cambiamento di stato
Velocità di evaporazione

Non definito

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Esplosivi

non applicabile

Gas infiammabili

non applicabile

Aerosol

non applicabile

Gas comburenti

non applicabile

Gas sotto pressione

non applicabile

Liquidi infiammabili

non applicabile

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 21.09.2026

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 21.09.2026

Denominazione commerciale BETAINEA

(Segue da pagina 6)

· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Consultare la Sezione 7 della SDS
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
- 1-Propanamino, 3-amino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-,N-(C8-18(Numeri pari) e C18 insaturo acil) derivati, idrossidi, sali interni
LD50 (Cutanea): 620 mg/kg bw (OECD 402, 1987)
LD50 (Orale): 2335 mg/kg bw (OECD 401, 1977)
- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni
Non irritante (OECD 404, conigli, 1995, dati di letteratura)
Non irritante (Patch test su volontari a diverse concentrazioni, CIR: CTFA 3-15-11, 1983; CTFA 1998)
Non irritante (tal quale) (classificazione CESIO)

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 21.09.2026

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 21.09.2026

Denominazione commerciale BETAINE

(Segue da pagina 7)

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

Irritante (OECD 405, coniglio, sol. 5%, 1986, dati di letteratura)

Provoca gravi lesioni oculari (OECD 405, sol. 25%, 1986, dati di letteratura)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

Non sensibilizzante (tal quale) al test di massima dose sui porcellini d'India (OECD 406, 1990, dati di letteratura)

Non sensibilizzante (test su volontari a diverse concentrazioni, CIR: CTFA 1980; CIR: CTFA 1984)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

Nessun effetto mutageno (test interno protocollo PR. 1-05 del 10/05/1996)

Nessuna effetto mutageno (OECD 476, test in vitro, 2010, dati di letteratura)

Nessuna effetto mutageno (OECD 477, test in vivo, 1987, dati di letteratura)

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

NOAEL orale = 300 mg/kg bw/day (OECD 421, ratto, 2021, dati di letteratura)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica:

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

LC50 - Pesci 1,11 mg/l/96h OECD 203, 2007

EC50 - Crostacei 1,9 mg/l/48h OECD 202, 2004

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1,5 mg/l/72h OECD 201, 2006

NOEC Cronica Pesci 0,135 mg/l OECD 210, 2007

NOEC Cronica Crostacei 0,3 mg/l OECD 211, 2004

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,3 mg/l OECD 201, 2006

12.2 Persistenza e degradabilità Rapidamente biodegradabile

Ulteriori indicazioni:

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

Rapidamente degradabile 93% (ISO 14593:1999)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

Log Kow 4,44 (20°C)

12.4 Mobilità nel suolo

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

Koc 10931 (20°C)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 21.09.2026

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 21.09.2026

Denominazione commerciale BETAINA

(Segue da pagina 8)

- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Recuperare se possibile.
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA**
- **Classe** non applicabile
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile
- **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
- **Nessuno dei componenti è contenuto.**
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
- **Nessuno dei componenti è contenuto.**

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 21.09.2026

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 21.09.2026

Denominazione commerciale BETAINA

(Segue da pagina 9)

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALEZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Disposizioni nazionali:
· Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per le sostanze che compongono la miscela.

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti
· Interlocutore: Allchital S.r.l.
· Data della versione precedente: 06.12.2022
· Numero di versione della versione precedente: 3
· Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT